Giornale	L'Arena
Contenuto	Don Bernardo, il missionario che scelse la Russia
Autore	R.G.
Data	18.10.2012

SAN GIOVANNI LUPATOTO Una serata alla Pia Opera

Don Antonini, il missionario che scelse la Russia

Nato a Raldon partì nel 1989 e riaprì il dialogo con l'Urss

La sala conferenze della Pia Opera Ciccarelli ospiterà sabato alle 20.30 una serata su «Don Bernardo Antonini, protagonista dell'incontro fra Europa occidentale ed Europa dell'est». L'appuntamento vedrà il saluto del sindaco Federico Vantini e un intervento del professor Roberto Facci, presidente comitato Radici; seguirà la relazione di don Giuseppe Vantini, presidente associazione Amici di don Bernardo Antonini. Poi interventi del professor Antonio Fallico (presidente Banca Intesa Russia, console onorario della Federazione Russa in Verona e presidente associazione Conoscere Eurasia), monsignor Antonio Mennini, nunzio apostolico in Gran Bretagna, e Vladimir Fedorov, arciprete ortodosso, docente all' Accademia ortodossa di San Pietroburgo.

La serata evidenzia il contributo che il sacerdote di Raldon ha dato al dialogo con l'Urss. Non si parlerà della causa di beatificazione (in corso dal 2009). Don Antonini, nato a Cimego, Trento, il 20 ottobre 1932, si trasferì giovanissimo con la famiglia a Raldon. Fu ordinato sacerdote nel 1955; poi vicario a San Michele Extra. Nel 1962 ottenne la laurea in lingue e letterature straniere all'Università Cattolica e due anni dopo la licenza di dogmatica Nel 1975, ottenuta la licenza in Sacra Scrittura, divenne docente di tale disciplina a Verona. Nel 1977 incontrò don Stefano Lamera, a cui confidava le sue iniziative e le sue ansie apostoliche.

Don Bernardo, a contatto con la famiglia Paolina, pur rimanendo legato alla diocesi era richiamato dall'urgenza di portare il Vangelo a tutto il mondo. Nel luglio 1989 con il crollo del muro di Berlino e la svolta sovietica si recò a Mosca, prima come studente e poi come missionario.

Offrì la sua disponibilità al nunzio monsignor Francesco Colasuonno. Il suo principale impegno in Russia fu per il riavvio del seminario Regina Apostolorum. Don Bernardo fu anche conferenziere, fondatore e direttore del giornale Svet Evangelia e dell'Istituto teologico San Tommaso d'Aquino. Raccolse i primi frutti della sua opera con la consacrazione dei primi tre preti dopo più di 80 anni dalle ultime consacrazioni di preti cattolici in Russia. Dopo 12 anni in Russia, il 16 agosto 2001 passò nel seminario di Karaganda, nel Kazakhstan. Qui morì il 27 febbraio 2002. La sua tomba a Raldon ed è meta di pellegrinaggi.

R.G.